HYDROMAVERICH

Grazie alla collaborazione di Bonometti Centrocaravan abbiamo testato l'efficienza del sistema Ecleaner intervenendo sul motore di un Iveco Daily con oltre 10 anni di km percorsi. I risultati sono stati a dir poco sorprendenti

di Lorenzo Longo

Sullo scorso numero di gennaio della rivista abbiamo presentato un dispositivo messo a punto da Hydromaverich, azienda con sede a Mareno di Piave (TV), progettato per la pulizia interna dei motori, compresi quelli dei veicoli ricreazionali. Ecleaner, questo il nome del macchinario completamente realizzato in Italia, basa il proprio funzionamento sulla produzione di idrogeno – partendo da semplice acqua distillata – che poi è utilizzato per ridurre e distruggere i depositi carboniosi depositati all'interno dei motori tramite un processo chimico di combinazione idrogeno-carbonio. L'idrogeno è un gas incolore e insapore completamente atossico che Ecleaner sfrutta per attuare un processo di pulizia rigenerativa su vari componenti del motore quali la valvola Egr, la turbina, le altre valvole, gli iniettori, la camera di scoppio, i pistoni, lo scarico (compreso il Fap). Questo trattamento ha un'efficacia che si protrae per una media di 20.000 chilometri (valore dichiarato dal produttore che dipende da differenti fattori quali il tipo di carburante e lubrificante utilizzato, i tragitti abituali e la frequenza nell'utilizzo del mezzo); l'esito è la riduzione dei consumi e delle emissioni, il recupero della fluidità di guida e delle prestazioni (coppia e potenza) persi con l'accumulo di chilometri e, di conseguenza, di depositi carboniosi. Abbiamo quindi deciso di mettere alla prova Ecleaner grazie alla collaborazione della concessionaria Bonometti Centrocaravan di Altavilla Vicentina (VI) che ha messo a disposizione la grande esperienza dei suoi tecnici, l'officina ben attrezzata e un veicolo con qualche anno e chilometro alle spalle. La "cavia" è stata un autocaravan con meccanica Iveco Daily - 180 cavalli e tre litri di cilindrata - il cui contachilometri segnava oltre 80.000 chilometri, immatricolato nel 2007. Una premessa è doverosa: il veicolo ha sempre giovato di una regolare manutenzione ma, nonostante

questo, era presente un'accentuata rumorosità meccanica e dallo scarico fuoriusciva fumo annerito. I tecnici di Hydromaverich hanno svolto l'operazione insieme con il responsabile dell'officina di Bonometti Centrocaravan, che vanta un'esperienza ultra trentennale su vari tipi di interventi anche per quanto riguarda la meccanica. Si è iniziata la procedura introducendo il tubo dal quale Ecleaner eroga l'idrogeno all'interno del condotto di aspirazione. A questo punto si è provveduto ad accellerare costantemente il motore portandolo a 1.500 giri al minuto grazie a una pedana mobile che premeva sul pedale. Collegata la macchina alla batteria del Daily, si è dato il via all'operazione di pulizia vera e propria, la cui durata complessiva è stata di circa 90 minuti. I primi esiti si sono potuti apprezzare dopo appena 10 minuti: il numero di giri è salito ed è stato necessario alleggerire la pressione sul pedale per riportarli a quota 1.500. Era già evidente che la pulizia conferiva maggior efficienza al sistema che, a parità di apporto del carburante, raggiungeva un numero di giri più elevato. Al termine del ciclo di pulizia il tecnico della concessionaria ha effettuato il giro di prova su strada e in circa 30 minuti ha percorso una decina di chilometri. Anche noi avevamo notato che il motore era molto più silenzioso, ma il parere che ci interessava maggiormente era quello del tecnico alla fine del breve giro. Dire che era entusiasta è forse minimizzare. La sua esclamazione è stata: "in oltre trent'anni di carriera mai visto un risultato simile". A sua detta infatti, il mezzo era decisamente più silenzioso, molto più fluido durante la guida con il motore che rispondeva più prontamente alle sollecitazioni provenienti dal pedale del gas. Ci ha riportato che, a suo avviso, c'era stato un netto recupero della potenza e della coppia e, soprattutto, che era sorpreso dalla sua silenziosità in marcia ma anche in sosta quando il motore, girando al minimo, ci delizia con la rumorosità meccanica. Anche il fumo che fuoriusciva dallo scarico era ora "pulito"; non abbiamo riscontri oggettivi in termini di consumi, in quanto andava fatto un test più strutturato ma, visto che le premesse sono state tutte soddisfatte, pensiamo che il vantaggio ci sia anche per questo valore. L'azienda consiglia di effettuare un trattamento ogni 20.000 o una volta l'anno per mantenere in piena efficienza il motore e, considerando che dichiara un abbattimento significativo degli inquinanti emessi durante la marcia, anche l'ambiente ringrazierà sentitamente. Penso a un futuro prossimo dove questo sistema sarà diffuso e i nostri veicoli (auto, camper, furgoni e qualsiasi mezzo a propulsione termica circoli per strada) gioveranno di questo trattamento con costanza: una riduzione dei consumi e delle emissioni diffuso a livello globale. Forse qualcosa possiamo ancora fare, con semplicità e senza costi eccessivi, per migliorare il nostro futuro. E anche il nostro presente.